

Di Ivan De Stefano

Alla Fiera di Milano spiccano le produzioni italiane: eccellenza dei prodotti semplici come quelli dell'orto con una attenzione all'agroalimentare salutare. Una ricerca attenta verso l'innovazione, la produttiva e lo sviluppo di nuovi prodotti per la conservazione.

Le aziende di successo dell'industria alimentare italiana hanno investito sulle nuove tecnologie per lo sviluppo dell'export. Una ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, svolta in collaborazione con Fiere di Parma e Federalimentare e presentata a Expo sottolinea una buona ripresa, l'indagine afferma che nel periodo 2007-2013, ha coinvolto in due fasi prima 448 aziende, poi le 120 "top champions" del campione per competitività.

La crescita delle imprese alimentari è stata trainata soprattutto dai mercati esteri: più del 70% del campione ha dichiarato che in questo periodo l'export è cresciuto. Oltre che nella ricerca di opportunità di sviluppo internazionale, le risposte strategiche alla crisi si sono concentrate in due ambiti: investimento nell'innovazione dei processi produttivi (93% delle aziende) e sviluppo di nuovi prodotti (78%). Ci auguriamo che questo segni la ripresa per tutti i settori alimentari.